

**diFlux**  
TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE



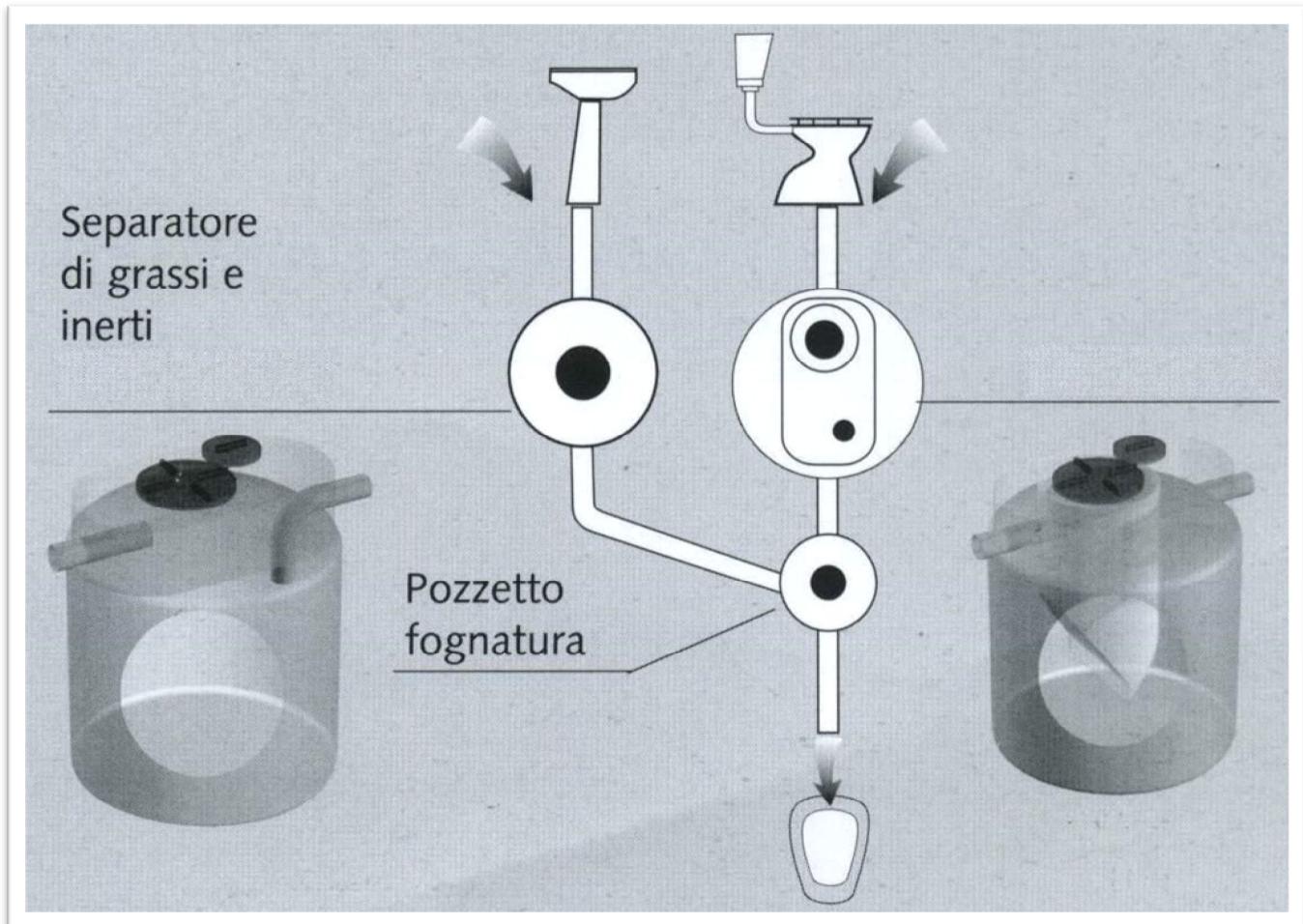
**MANUALE D'USO**

**SCHEDA TECNICA**

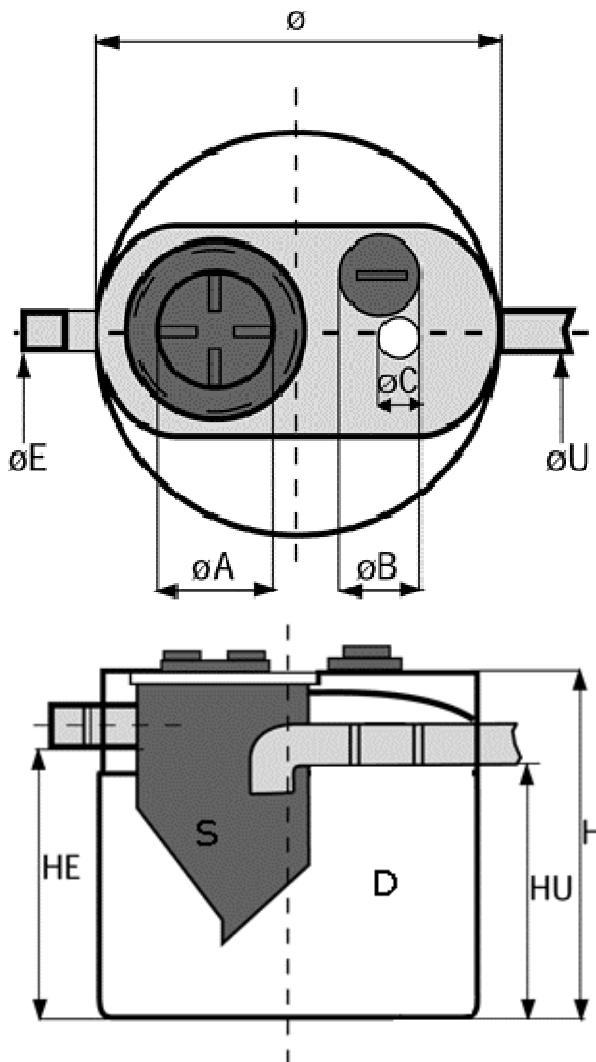
**CONFORMITÀ**

<b>Schema tipo</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Descrizione del processo</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Parametri usati per il dimensionamento</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Voce di capitolo</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Conduzione</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Usi particolari</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Dati tecnici</b>	<b>pag. 6</b>
<b>Conformità</b>	<b>pag. 7</b>

## Schema Tipo



## Descrizione del processo



BIOFLUX è una FOSSA IMHOFF.

Il principio di funzionamento è quello classico, semplicemente adattato al particolare processo produttivo dei manufatti componenti l'impianto (stampaggio rotazionale di polietilene lineare).

Le acque nere in uscita dalle abitazioni, attraverso un collettore normalmente realizzato in PVC o PP, raggiungono un vano di sedimentazione primaria S (vedi disegno), all'interno del quale avviene la separazione tra le parti leggere e quindi galleggianti e parti pesanti che decantano.

Il materiale decantato raggiunge il vano D, passando attraverso una particolare finestra sul fondo del decantatore.

Il materiale galleggiante si degrada in superficie e trascorso un certo periodo, sedimentando, raggiunge a sua volta il vano D. Le acque depurate di solidi galleggianti e sedimentati si avviano quindi all'uscita, passando per un dispositivo che limita il trascinamento delle impurità superficiali. Il trattamento, attraverso la

rimozione di solidi, consente l'abbattimento di una parte consistente del carico inquinante. I solidi sedimentati e convogliati nella zona D, compongono una miscela definita "fango".

È attraverso l'azione di particolari organismi, che il fango, composto dalle parti inquinanti contenute nelle acque di scarico, viene "digerito". Per digestione del fango si intende quel processo che ne muta le caratteristiche fisiche e biochimiche fino a restituirne un composto che nel tempo si inertizza e diventa quindi meglio accettato in natura.

L'accumulo di fango più o meno digerito, determina la necessità di prelievi periodici effettuati da Aziende specializzate, che lo conferiranno in appositi Centri di stoccaggio o ad altri trattamenti autorizzati dall'Autorità competente.

## Parametri usati per il dimensionamento

Le dimensioni dei vari modelli di BIOFLUX , già parametrati e riferite al numero di A.E. (Abitanti Equivalenti) sono disponibili alla TAVOLA dati tecnici a pag.6.

Nel dimensionamento della sezione di SEDIMENTAZIONE S (vedi disegno pag. 3) si è tenuto conto di:

- Tempi di residenza idraulica TR=V/Q
- Velocità traslativa VT
- Carico idraulico CI=Q/S

Nel dimensionamento della sezione di DIGESTIONE D (vedi disegno a pag. 3), si è tenuto conto di:

- Quantità di solidi prodotti da ogni A.E.
- Numero di A.E.
- Volume del comparto di digestione per A.E.

## Voce di Capitolato

Impianto per il trattamento anaerobico di acque reflue provenienti da insediamenti civili, composto da 2 vani distinti e separati, con funzione di sedimentazione primaria e digestione dei fanghi; realizzato in polietilene lineare rotostampato monoblocco ed impermeabile, completo di:

- Tronchetto di ingresso liquami Ø .....
- Raccordo di uscita acque trattate Ø .....
- Ispezione sedimentatore primario Ø .....
- Ispezione per prelievo fanghi dal digestore Ø .....
- Guarnizione in uscita Ø .....
- Per n°.....utenti

## Conduzione

La Vostra rete di scarichi è dotata di un impianto BIOFLUX.

Periodicamente verificate che il sedimentatore sia sgombro da corpi grossolani e che il livello del fango nel digestore non provochi rigurgiti.

Non introducete negli scarichi prodotti chimici non biodegradabili in quantità tali da danneggiare il processo biologico di digestione dei fanghi.

Non introducete negli scarichi cose di grosse dimensioni che potrebbero provocare ingorghi. Qualora sia il momento di provvedere ad un prelievo periodico di fanghi, fatelo avvalendovi del servizio di Aziende Specializzate.

## Usi particolari

BIOFLUX è una FOSSA IMHOFF realizzata in materiale plastico rotostampato e può essere utilizzata:

- A) Interrata, in condizioni di uso normale, raggiunta per gravità dai collettori fognari in uscita dalle abitazioni;
- B) Fuori terra, posta in scantinati o in appositi vani o all'esterno dei fabbricati, raggiunta per gravità dai collettori fognari pensili;
- C) Interrata o fuori terra, raggiunta da collettori in pressione previo passaggio degli stessi per un pozetto di calma;
- D) Come pretrattamento anaerobico a monte di impianti a fanghi attivi;
- E) Come trattamento anaerobico a monte di subirrigazione DEOXIFLUX;
- F) Nella versione CLOROFLUX, accessoriata con dispositivo atto alla disinfezione delle acque trattate con disinfettante solido in pastiglie;
- G) Ove richiesto può essere utilizzata di dimensioni maggiori rispetto alle indicazioni delle schede tecniche e quindi lo stesso modello messo a disposizione di un numero minore di utenti (A.E.).

## Dati tecnici

Utenze	Mod	Codice	Ø mm	H mm	Volume	Ø A mm	Ø B mm	Ø E mm	Ø U mm	HE mm	HU mm	Peso Kg
5	1000	<b>DBF1000</b>	1100	1200	0.80	300	200	110	100	940	890	38
10	1500	<b>DBF1500</b>	1200	1200	1.00	300	200	125	125	1000	960	48
15	2000	<b>DBF2000</b>	1200	1950	1.70	300	200	125	125	1550	1500	85
20	3000	<b>DBF3000</b>	1400	2200	2.60	300	200	125	125	1750	1700	135
30	5000	<b>DBF5000</b>	1725	2450	3.90	300	200	140	140	1760	1710	175
50	6000	<b>DBF6000</b>	2000	2350	5.50	300	200	140	140	1660	1710	215
70	8000	<b>DBF8000</b>	2000	3100	7.75	300	200	160	160	2310	2260	255
100	10000	<b>DBF10000</b>	2500	2500	8.25	300	200	160	160	1730	1680	340

## **Conformità**

BIOFLUX risulta conforme alle prescrizioni di cui alla normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento secondo le indicazioni locali facenti riferimento a:

- D.lgs 10 Maggio 1976 n°319 nota come "Legge Merli" ed in particolare ad alcuni parametri contenuti nella Tabella C.
- D.lgs 18 Agosto 2000 n° 258
- UNI 12566-1:2014
- Reg. UE 305/2011
- Direttiva 91/271/CEE
- Direttiva 98/15/CE

e successive modifiche e integrazioni.

I liquami trattati con BIOFLUX sono idonei al recapito in pubbliche fognature o in collettori serviti da idonei trattamenti finali.

BIOFLUX può essere utilizzata in ogni caso laddove sia espressamente indicato da Progettisti ed Autorità competenti l'uso di FOSSA IMHOFF. L'uso di BIOFLUX garantisce la rimozione delle sostanze sedimentali.



### GIURGOLA SRL

Sede legale: Via Pavia, 36 – C.P. 74 Sede operativa: Via Strasburgo 11 (Z.I.)  
**73013 GALATINA (LE)**

Tel. 0836/562826 Fax 0836/568181 Cell. 346/0469004

[www.giurgola.com](http://www.giurgola.com) [info@giurgola.com](mailto:info@giurgola.com)

P.IVA/C.F. 03145400754 Capit. I.V. € 10.845,45

Iscr. Reg. Trib. Lecce n°5587 CCIA Lecce n°110828

ASSOCIATO CONFINDUSTRIA LECCE